



## PAGAMENTI CONTACTLESS, ECCO L'ANELLO INTESA E MASTERCARD PRIMI AD USARLO

Intesa Sanpaolo e Mastercard annunciano, in collaborazione con Tapster, azienda svedese che opera nel settore dei pagamenti contactless all'avanguardia, l'arrivo in Italia del nuovo payment ring. Si tratta di un vero e proprio anello indossabile al quale si potrà collegare la propria carta Intesa Sanpaolo del circuito Mastercard per effettuare pagamenti contactless in tutta semplicità e sicurezza. Intesa Sanpaolo sarà la prima banca in Italia a renderlo disponibile per la propria clientela. Per pagare i propri acquisti in modalità contactless basterà semplicemente avvicinare l'anello al Pos. "Ancora una volta Intesa Sanpaolo è first mover in Italia nell'offerta di soluzioni all'avanguardia nei pagamenti digitali, settore in cui consolidiamo il nostro ruolo di leader per ampiezza di strumenti e vicinanza alle esigenze della clientela", afferma Claudia Vassena, executive director sales and marketing retail di Intesa Sanpaolo. "Da sempre Mastercard è impegnata a introdurre soluzioni innovative e digitali al passo con uno stile di vita dei consumatori sempre più smart e digitale. I payment ring rappresentano un ulteriore passo verso la diffusione di internet of thing, dove anche accessori che indossiamo e che fanno parte del nostro stile personale diventano strumenti che, attraverso un solo gesto, semplificano la nostra quotidianità", evidenzia Luca Fiumarella, head of marketing Italia di Mastercard. "Riconfermano grandi opportunità nel nostro mercato di riferimento e siamo davvero grati ai nostri partner, Mastercard e Intesa Sanpaolo, che hanno dimostrato la loro leadership nell'ambito dell'innovazione dei pagamenti", afferma Ludvig Scheja, co-fondatore di Tapster.



## ACCORDO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO: ISPEZIONI CON ROBOT DI FINCANTIERI-IIT

Fincantieri e Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT hanno firmato una lettera di intenti per valutare la possibilità di avviare iniziative congiunte nel campo della robotica applicata all'assistenza e alla sicurezza degli operatori. L'accordo è stato firmato dal professor Giorgio Metta, direttore scientifico della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, e da Pierroberto Folgero, Amministratore delegato e Direttore Generale di Fincantieri. La collaborazione si concentrerà inizialmente sullo sviluppo di sistemi robotici prototipali, sia autonomi che collaborativi, per l'esecuzione di ispezioni remote e a specifiche attività produttive e logistiche, e sull'introduzione di tecnologie dedicate a operazioni ad elevato rischio (tra cui lavorazioni in quota). Obiettivo della collaborazione è il miglioramento dei livelli di sicurezza sul lavoro e l'efficiamento dei processi produttivi. Claudio Cislino, Direttore Operations, Corporate Strategy e Innovation di Fincantieri, ha commentato: "La sicurezza sul lavoro e l'innovazione tecnologica sono nostri principi ispiratori e sono alla base delle azioni previste dal Piano industriale di Fincantieri con l'ambizione di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030. Il nostro scopo è quindi quello di integrare per migliorare la capacità di operare del capitale umano del Gruppo". "Crediamo fortemente che piattaforme robotiche innovative ed ecosistemi per arti inferiori e superiori offrano il potenziale per rivoluzionare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, specialmente nell'industria pesante - ha dichiarato Darwin Caldwell, Responsabile del laboratorio Advanced Robotics (ADVR) dell'Istituto Italiano di Tecnologia - Siamo entusiasti di iniziare la collaborazione con Fincantieri, per far incontrare le proposte tecnologiche più promettenti in ambito di robotica assistiva e di ispezione che sviluppiamo nei nostri laboratori con l'esperienza sul campo di Fincantieri".



## RINNOVABILI, ENEL INVESTE 12,1 MLD: EOLICO, SOLARE E BATTERIE

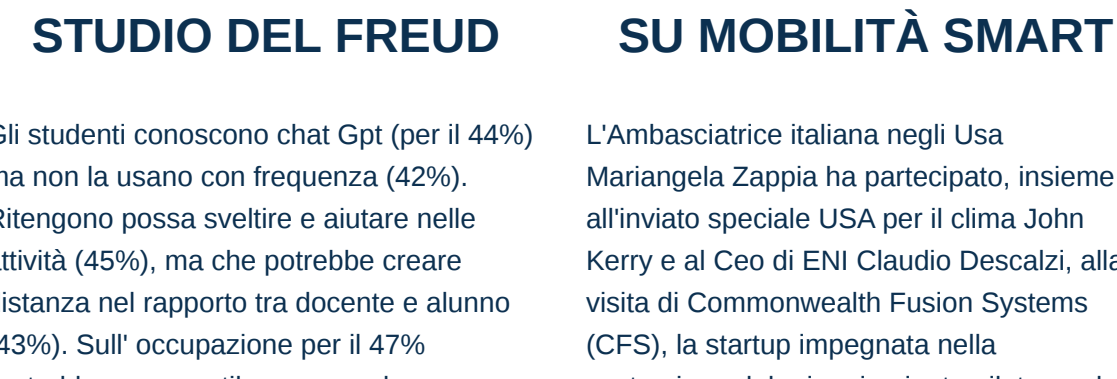
Nelle rinnovabili il gruppo Enel ha pianificato investimenti lordi pari a circa 12,1 miliardi di euro tra il 2024 e il 2026 e le decisioni di investimento saranno "più selettive, mediante la diversificazione di tecnologie e Paesi, il miglioramento dei rendimenti e la riduzione dei rischi, anche facendo leva su partnership". Lo spiega il gruppo nella strategia 2024-2026 precisando che punta a investire su eolico onshore, solare e batterie di accumulo. "Un fattore chiave - spiega il Gruppo - sarà l'innovazione, facendo ricorso al repowering per aumentare l'efficienza degli impianti e ridurre i costi di generazione, oltre che alle batterie di accumulo per migliorare la flessibilità del sistema elettrico e la gestione dei carichi". Dal punto di vista geografico: in Europa, il Gruppo prevede di allocare circa 7,2 miliardi di euro di investimenti lordi, con una generazione rinnovabile sostenuta da un'ampia base clienti, grazie alla quale il Gruppo potrà coprire la produzione e stabilizzare i rendimenti. In America Latina, il Gruppo prevede di allocare circa 2,5 miliardi di euro di investimenti lordi, applicando un approccio flessibile che fa leva sullo sviluppo delle rinnovabili supportato dai FPA. In Nord America, il Gruppo prevede di allocare circa 2,3 miliardi di euro di investimenti lordi, con l'obiettivo di aumentare la redditività, concentrandosi sulla generazione di cassa e facendo leva sul modello di partnership.



## RESTO AL SUD: 70% AIUTI A UNDER35 FUSIONE NUCLEARE ENI AZIONISTA IN USA

"Il 70% dei neo imprenditori sono per lo più under 35 ed erano disoccupati prima della fruizione dell'incentivo". Lo ha detto Luigi Gallo, responsabile del settore Incentivi e innovazione della Intersia durante l'audizione in commissione Industria al Senato per il monitoraggio di "Resto al Sud", la misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno. Inoltre, ha precisato Gallo, "per il 90% dei beneficiari, 'Resto al Sud' è stato decisivo per restare nella propria terra di origine". La misura, ha spiegato ancora il referente di Invitalia, "ha consentito una grande pervasività", perché "oltre il 60% dei Comuni interessati allo strumento ha visto almeno un progetto presentato all'interno del proprio territorio". Da una valutazione di impatto, recentemente attivata da Invitalia sulla misura "Resto al Sud", "c'è un ritorno sull'investimento pubblico di 2,54 euro per ogni euro concesso c'è un ritorno di 2,54 euro". Lo ha detto Luigi Gallo, responsabile del settore Incentivi e innovazione di Invitalia durante l'audizione in commissione Industria al Senato per il monitoraggio di Resto al Sud. La misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno.

L'Ambasciatrice italiana negli Usa Mariangela Zappia (in foto) ha partecipato, insieme all'invitato speciale USA per il clima John Kerry e al CEO di ENI Claudio Descalzi, alla visita di Commonwealth Fusion Systems (CFS), la startup impegnata nella costruzione del primo impianto pilota per la produzione di energia da fusione nucleare a confinamento magnetico. Situa nell'area di Boston e nata da uno spin-out del Massachusetts Institute of Technology, CFS si è impegnata a realizzare l'impianto entro il 2025. ENI il principale azionista della startup. "L'impronta dell'ENI nello sviluppo da parte di CFS della tecnologia della fusione nucleare per la produzione di energia pulita, testimonia la visione di una compagnia italiana impegnata con convinzione nella transizione energetica, ma anche la profondità della partnership tra Italia e Stati Uniti nell'innovazione tecnologica" ha commentato l'ambasciatrice Zappia a margine della visita. Nella stessa giornata, la Zappia, assieme a Descalzi ha visitato la sede centrale di ENI Next, un incubatore di oltre 10 startup attive in soluzioni energetiche innovative.



## CHATGPT A SCUOLA STUDIO DEL FREUD UNIBO E AUTOSTRADE SU MOBILITÀ SMART

Gli studenti conoscono chat Gpt (per il 44%) ma non la usano con frequenza (42%). Chatgennio passa svelto e aiutare nelle attività (45%), ma che potrebbe creare distanza nel rapporto tra docente e alunno (43%). Sull'occupazione per il 47% "potrebbe essere utile, ma non deve sostituire la persona fisica e togliere posti di lavoro". E' quanto è emerso, fra l'altro, in un sondaggio a risposta multipla sull'intelligenza artificiale (ifa) condotto su un campione di 1.100 studenti nelle due sedi dell'Istituto Freud di Milano. "I giovani non sono spaventati dall'ingresso della Ia nella vita quotidiana, anzi pensano che possa ulteriormente migliorarla, e ne sono affascinati ma non vorrebbero che venisse smantolato il valore umano", spiega il direttore della scuola Daniele Nappo. Il 27% ha spiegato che preferisce non utilizzarla, il 34% ha risposto "non lo so, non l'ho mai usata per svolgere i compiti ma sono incuriosito dalle sue applicazioni". Alla domanda se l'intelligenza artificiale valorizza la professione del docente, il 35% ha risposto "sì".

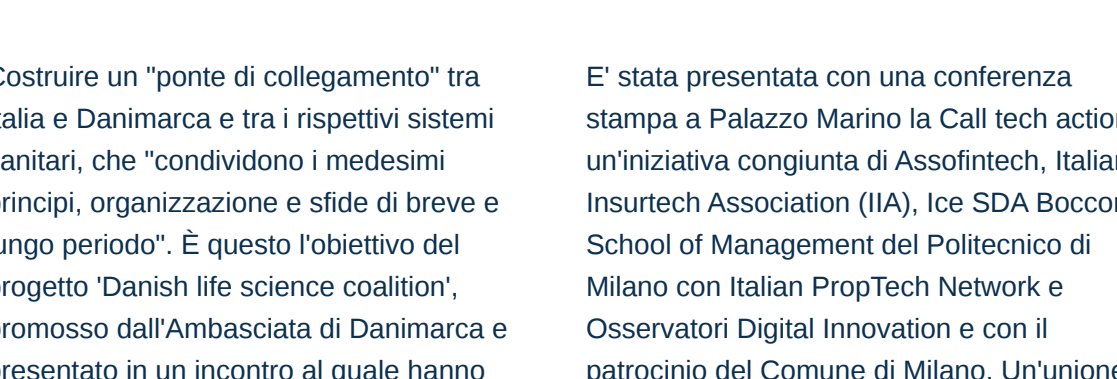
L'Ambasciatrice italiana negli Usa Mariangela Zappia ha partecipato, insieme all'invitato speciale USA per il clima John Kerry e al CEO di ENI Claudio Descalzi, alla visita di Commonwealth Fusion Systems (CFS), la startup impegnata nella costruzione del primo impianto pilota per la produzione di energia da fusione nucleare a confinamento magnetico. Situa nell'area di Boston e nata da uno spin-out del Massachusetts Institute of Technology, CFS si è impegnata a realizzare l'impianto entro il 2025. ENI il principale azionista della startup. "L'impronta dell'ENI nello sviluppo da parte di CFS della tecnologia della fusione nucleare per la produzione di energia pulita, testimonia la visione di una compagnia italiana impegnata con convinzione nella transizione energetica, ma anche la profondità della partnership tra Italia e Stati Uniti nell'innovazione tecnologica" ha commentato l'ambasciatrice Zappia a margine della visita. Nella stessa giornata, la Zappia, assieme a Descalzi ha visitato la sede centrale di ENI Next, un incubatore di oltre 10 startup.



## POSTEPAY EVOLUTION TRAGUARDO 10 MLN NETWORK BENETTON: ECCO 2100 VENTURES

PostePay si conferma leader nei pagamenti digitali in Italia con la carta PostePay e con il successo della PostePay evolution, la prepagata dotata di iban, che ha raggiunto il traguardo di dieci milioni di carte distribuite da PostePay spa, la società del Gruppo specializzata nei sistemi di pagamento e nelle telecomunicazioni. Dal 2003, anno di lancio sul mercato - si legge in una nota -, la carta PostePay ha rapidamente ottenuto il favore degli italiani, diventandone lo strumento preferito per eseguire pagamenti e transazioni in modo semplice e sicuro in particolare sui canali online, acquisendo così un ruolo decisivo nello sviluppo dell'e-commerce in Italia. Grazie alla carta PostePay, PostePay spa ha indubbiamente contribuito a rendere familiari gli strumenti digitali per una generazione di italiani attraverso un nuovo modo di fare acquisti e pagamenti.

Con la partecipazione al talk "Think European: challenges and opportunities for Italian tech ecosystem", Alessandro Benetton ha tenuto a battesimo a Milano 2100 Ventures, nuova iniziativa dedicata a startup e giovani founder italiani ed europei. L'evento si è svolto nella suggestiva location di 21 House of Stories Navigli, la nuova struttura ispirata al concetto di ospitalità ibrida promossa da Alessandro e Mauro Benetton e inaugurata il mese scorso in via Ascanio Storza a Milano. Alessandro Benetton (in foto) e la sua famiglia hanno deciso infatti di supportare questa iniziativa, mettendo a disposizione dei founder la propria esperienza imprenditoriale e l'accesso ad un ampio network industriale attivo in diversi settori. L'importanza della contaminazione di idee alla vigilia di una nuova era di innovazione è stato il filo rosso del confronto sui venture capital.



## ITALIA-DANIMARCA 'PONTE' IN SANITÀ CALL TECH ACTION FOCUS SU FINTECH

Costruire un "ponte di collegamento" tra Italia e Danimarca e tra i rispettivi sistemi sanitari, che "condividono i medesimi principi, organizzazione e sfide di breve e lungo periodo". È questo l'obiettivo del progetto "Danish life science coalition", promosso dall'Ambasciata di Danimarca e presentato in un incontro al quale hanno partecipato, tra gli altri, l'Ambasciatore di Danimarca in Italia Anders Carsten Damsgaard, il sottosegretario alla Salute Marcello Germinato, il viceministro delle Imprese e del made in Italy Valentino Valentini (in foto) e il presidente di Farmindustria Marcello Cattani. Il progetto punta a creare un forum di confronto continuo tra le istituzioni dei due Paesi e le imprese danesi presenti in Italia per stimolare discussioni e idee in grado di contribuire a dare forma ad una sanità di domani che segua le direttrici della sostenibilità ed equità. "Attraverso una fruttuosa condivisione di esperienze nel campo della salute, la promozione di un comune ecosistema in grado di promuovere l'innovazione nel settore farmaceutico e delle nuove tecnologie sanitarie, la cooperazione italo-danese", sottolinea l'Ambasciata.

E' stata presentata con una conferenza stampa a Palazzo Marino la Call tech action: un'iniziativa congiunta di Assofintech, Italian Insurtech Association (IIA), Ioe SDA Bocconi, School of Management del Politecnico di Milano con Italian PropTech Network e Osservatori Digital Innovation e con il patrocinio del Comune di Milano. Un'iniziativa tra operatori del settore e istituzioni per promuovere educazione, formazione e lavoro, ridurre asimmetrie informative e disparità, che vede nuovamente la città di Milano come capitale del lavoro e dell'innovazione. La Call si terrà a Milano dal 27 novembre al 1° dicembre 2023 e prevederà 5 giorni di incontri sui tre macrotemi del Fintech, Insurtech e PropTech tra panel, conferenze, social event, talk, podcast e interviste. Gli incontri saranno aperti al pubblico e rappresenteranno un'occasione di confronto dinamico e inclusivo tra imprenditori, aziende, istituzioni, associazioni, addetti ai lavori e giovani con l'obiettivo di informare sui fabbisogni delle imprese italiane e sulle competenze necessarie per rimanere competitivi in un mercato del lavoro che sta evolvendo velocemente.



## PATTO FOTOVOLTAICO ALMA-AUTOSTRADE CLIMATE CHANGE MODA IN CRISI

Qual è lo stato di digitalizzazione dell'Italia? "Oltre la metà dei nostri connazionali non dispone di competenze digitali di base" mettono in evidenza gli analisti della start-up innovativa Sharing Media. Si riferiscono al quanto emerge dall'ultimo "Rapporto Desi" il rapporto della Commissione Europea che indaga il grado di digitalizzazione dei 27 Paesi membri dell'Unione Europea nel quale l'Italia si colloca questa volta in diciottesima posizione. Secondo il rapporto - inoltre - solo il 60% delle piccole e medie imprese italiane ha raggiunto almeno un livello base di intensità digitale e di utilizzo di servizi in cloud. E neanche la connettività - seppure abbia registrato progressi in termini di diffusione dei servizi a banda larga e di realizzazione della rete - non è allineata agli standard europei. "Per non parlare dell'utilizzo di servizi pubblici digitali che - seppure abbia fatto registrare una crescita considerevole negli ultimi 2 anni - è riuscito a coinvolgere solo il 40% degli utenti italiani, rispetto ad una media europea del 65%" aggiungono i fondatori della start-up innovativa publi-editoriale Sharing Media Srl e dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media".

Il clima impazzito riduce le vendite dei capi autunnali del 20% e mette ulteriormente in crisi il settore. Il numero delle imprese della moda si è ridotto del 23,6% passando da oltre 121 mila del 2013 a poco più di 92.550 del 2023. Di pari passo vanno le aperture di nuovi negozi abbigliamento e calzature che risultano più che dimezzate rispetto a dieci anni fa (da 5.516 nel 2013 a sole 2.167 nel 2023). E ancora, si è registrato un calo stimato di -15,2% della spesa delle famiglie nel 2023, rispetto al 2019, per abbigliamento e calzature. Sono questi i dati principali elaborati dall'Ufficio economico di Confindustria e diffusi nel convegno "Commercio di prossimità: settore moda: innovazione, sostenibilità, Identità e futuro", organizzato da Fiemme, la Federazione dei negozi di abbigliamento, Confindustria. Le vendite di abbigliamento e calzature non si sono dunque ancora riprese dal crollo della spesa registrati nel 2020, a causa della pandemia. Se nel 2022 la spesa per vestire e calzature segnava un calo di -2,3 miliardi nel confronto con il 2019, anche nel 2023 le famiglie spendevano, rispetto al pre-pandemia, in media 210 euro in meno per l'abbigliamento.



## MEETS CLUSTERS VERTICE A BARI BASILICATA OPEN LAB TAPPA DI ENI CON ELIS

La Puglia centro del mondo culturale. È in programma a Bari, al Grande Albergo delle Nazioni, martedì 28 e mercoledì 29 novembre "Creativity meets clusters, the international matchmaking event for cultural and creative enterprises", incontro internazionale per condividere le migliori pratiche, promuovere incontri b2b e definire azioni comuni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese culturali e creative. Creativity meets clusters, promosso da Puglia Creativa e Consorzio delle Arti Teatro Pubblico Pugliese in collaborazione con Unioncamere Puglia/EEN e il patrocinio della SIAE, riunisce per la prima volta in Puglia i manager e i rappresentanti dei cluster culturali e creativi più rappresentativi della scena europea ed internazionale per esplorare percorsi comuni di collaborazione e sostegno delle industrie culturali e creative.

E' andata in scena a Viggiano, presso il teatro cittadino "Francesco Miggiano", la prima tappa del Roadshow di Basilicata Open LAB. Dopo la presentazione ufficiale di ottobre, l'iniziativa - che Eni realizza con il supporto di Shell Italia E&P attraverso Joule, la scuola di Eni per l'impresa e con i partner PoliHub e Consorzio ELIS - approda nei territori. Il progetto offre uno sportello che mira ad accogliere realtà e giovani del territorio per accompagnarli alle attività più adatte al proprio percorso di crescita e una Call4innovation finalizzata all'individuazione e al supporto di progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili. Con la presentazione itinerante, Basilicata Open LAB intende illustrare nel dettaglio l'iniziativa nata a supporto delle startup innovative ma anche delle altre aziende lucane che vogliono sviluppare il loro modello di business accogliendo l'innovazione.